

# LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno XVI

25 dicembre 1984

n. 2



*Il Sindaco e gli Amministratori comunali formulano alla Comunità tutta i loro più cordiali auguri di felicità per la festività del Natale e per l'anno nuovo.*

## IL NUOVO PARROCO

*Don Andrea, originario della Valle Seriana, missionario in Uruguay per 28 anni è il nuovo parroco di Monasterolo.*

*Lo stesso opera già fra noi da domenica 9 u.s.; ufficialmente prenderà possesso della parrocchia domenica giorno 23 c.m. proveniente da Gorlago ove svolge le funzioni di curato. Da solo, con semplicità e con dolcezza, si è presentato ai parrocchiani scendendo al termine della funzione domenicale a stringere la mano ai numerosi fedeli presenti.*

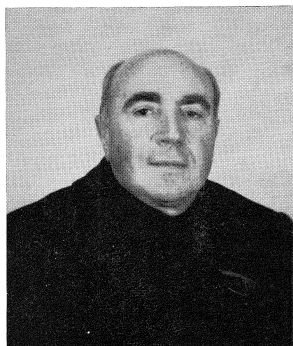
*Don Andrea, classe 1928, è entrato in seminario nel 1945, è andato missionario in Uruguay nel 1950 e nel 1952 nella cattedrale di Salto è stato ordinato sacerdote.*

*Prima direttore spirituale nel seminario di Salto poi coadiutore nella parrocchia di Paysandù e contemporaneamente incaricato della comunità degli emigranti Italiani, quindi nel 1957 parroco di Guichón con 20 comunità e circa 20.000 abitanti.*

*L'attività è quella della evangelizzazione di quelle persone; di assistenza sanitaria, di avvio all'apprendimento e di costruttore di numerose chiese. Nel 1970 Don Andrea si trasferisce nella parrocchia di Nueva Helvecia e nel 1974 si fa carico della parrocchia di Colonia sul fiume Rio della Plata innanzi a Buenos Aires. Rientra in Italia nel 1978 a causa di cattive condizioni di salute; il Vescovo gli affida la*

*parrocchia di Casale, frazione di Albino, che nel 1980 lascia per il perdurare di non buone condizioni di salute e si ritira a Gorlago ove ha svolto sino ad ora il suo apostolato. Don Andrea lascia Gorlago fra il rinascimento di quei parrocchiani che tanto l'hanno in stima per l'azione svolta presso le persone bisognose e gli anziani.*

*La scelta missionaria fatta da Don Andrea è già tale per qualifi-*



*carLo fra le persone sensibili alla sofferenza, al dolore, alle tribolazioni ed attento ai problemi degli emigranti e per dirlo con una frase oggi ricorrente attento ai problemi degli «ultimi». Don Andrea viene fra noi, ben accetto con la sicurezza che ogn'uno di noi, per quello e per quanto ogn'uno potrà, sarà lieto di potergli essere sincero amico e coadiutore.*

## Don Giovanni

Domenica due dicembre, la Comunità Parrocchiale e civica di Monasterolo, s'è stretta attorno al Parroco Don Giovanni Paganessi, che dopo 10 anni di missione pastorale, ha lasciato in forma ufficiale i parrocchiani per trasferirsi nella nuova parrocchia di Borgo Canale in Bergamo.

Della partenza di don Giovanni da Monasterolo già s'era avuto sentore; una prima proposta era stata accantonata dalla Curia Vescovile anche per l'intervento della popolazione.

La notizia della richiesta del Vescovo a Don Giovanni, di trasferirsi in città, ha lasciato sbigottiti e senza parole la Comunità intera.

La gente ha compreso la scelta della decisione Vescovile e s'è preparata a testimoniare a Don Giovanni l'affetto e la stima di cui è meritevole.

La chiesa durante la funzione religiosa era gremita di gente venuta dai paesi della valle Cavallina e da Milano per partecipare al saluto e per ascoltare la parola del pastore.

La funzione ha avuto momenti di vibrante commozione all'offeritorio,

quando coppie di diversa età, in rappresentanza della popolazione, hanno fatto dono a Don Giovanni dei frutti dell'ambiente locale, pesce, acqua, terra, e durante il saluto cantato dato dai giovani della vicaria.

Feconda e instancabile l'attività svolta a Monasterolo ed in valle da Don Paganessi, diretta alla formazione cristiana e sociale dei giovani, per i quali costituiva un sicuro punto di riferimento culturale ed amicale per ogni uno di loro.

L'attaccamento agli emigranti e lo sviluppo delle relazioni umane, in questo delicato settore, è stato notevole; intensa la corrispondenza, annuali gli scambi di visita all'estero e nutriti gli incontri locali con gli stessi.

Notevole, ancora, l'attenzione dedicata ai turisti e villeggianti, protesa al recupero d'una dimensione più umana e cristiana, che, forse, non sempre la vita di città consente.

La prova, la verifica dei risultati di quest'azione, la si è riscontrata in occasione della festa patronale del 12 Agosto, nella quale la pre-

(continua a pag. 4)

## Un atto di solidarietà per i Dializzati

*Fra i tanti problemi sociali e sanitari, a cui si tenta di dare uno sbocco positivo, si annovera il servizio di dialisi renale.*

*L'Unità Socio Sanitaria Locale di Seriate ne è tutt'ora priva, pur se il piano ospedaliero lo prevede.*

*In zona i dializzati raggiungono il considerevole numero di ben 50 unità con tendenza all'aumento; gli stessi per sottoporsi al trattamento si recano a Darfo-Boario, Zingonia, Ponte S. Pietro e solo una piccola parte di questi, accedono all'ospedale di Bergamo.*

*Le associazioni del volontariato AVIS - AIDO - LADS - ANED - ANA si sono fatte promotrici della iniziativa sollecitando e sensibilizzando sull'argomento l'U.S.S.L.*

*Le stesse si sono già rese promotrici di numerose iniziative: gare*

*sportive, spettacoli, raccolte di materiale vario attraverso le quali reperiscono i fondi per l'acquisto delle attrezzature ospedaliere.*

*In Valle Cavallina ed a Monasterolo, l'Associazione Nazionale Alpini ha già realizzato una prima iniziativa attraverso la raccolta di ferri vecchi, il cui ricavato andrà a favore del servizio di dialisi.*

*Altre certamente saranno attuate nei prossimi mesi, attraverso questa ed altre associazioni così come si ha notizia di contributi da parte delle Amministrazioni Comunali.*

*Ancora una volta, le associazioni del volontariato, poste di fronte a nobili problemi umani, rispondono con atti di concreta solidarietà che valorizza il loro ruolo di silen-*

(continua a pag. 4)

# Don Giovanni... Don Andrea

L'amico è colui che sa esserti vicino nei momenti di bisogno e sa anche gioire per le tue gioie; sa consigliarti e non lo fa per interesse: lo trovi accanto a te quando maggiormente lo desideri.

Giovanni per noi è stato tutto questo e forse, a volte anche di più.

L'ultima delle iniziative sulla quale abbiamo lavorato insieme a lui, riguarda la preparazione del Natale e in particolare di una sacra rappresentazione.

Certo non ci saremmo mai aspet-

tati, che proprio a questa rappresentazione, lui non sarebbe stato vicino a noi.

L'aspetto... «positivo» della sua partenza ci è sembrato il maggior e spontaneo impegno, con il quale abbiamo cercato di affrontare la nuova situazione; impegno che non ha avuto bisogno di particolare incitazione da parte di alcuno.

Pensiamo che ciò sia molto importante: vuol dire che Giovanni ci ha lasciato significativi e fondamentali insegnamenti, vuol dire che effettivamente abbiamo capito quel-

lo che voleva da noi.

E' con questo spirito che ci prepariamo ad accogliere nel migliore dei modi don Andrea.

Del resto, abbiamo già avuto modo di incontrarlo e subito ci ha conquistati la sua semplicità, dalla quale traspare una profonda carica umana e un determinante bagaglio di esperienze: 28 anni di missione nell'America Latina lasciano un segno indelebile nella vita di un uomo.

La rappresentazione natalizia vie-

ne così a simboleggiare il ponte, che determina una continuità tra l'attività di don Giovanni e quella di don Andrea.

Natale costituisce quindi il primo passo per la costruzione delle basi di un rapporto amichevole e edificante.

Natale, un motivo in più per essere vissuto pienamente, nella gioia della Nascita, nell'attualità del messaggio evangelico, nella volontà della Comunione.

I GIOVANI

## LAVORO ED OCCUPAZIONE

*Lavoro ed occupazione sono fra i più tremendi problemi che possono toccare la società, la famiglia, il singolo. La crisi economica, che coinvolge la Nazione, non ha escluso neanche gli abitanti e l'economia della valle.*

*Notevoli le difficoltà per il primo impiego, considerevoli i senza lavoro fra i giovani, i diplomati e laureati. A fronte di tale situazione, anche la fantasia e l'inventiva «italica» deve reinventare e dimostrare ancora una volta, quelle capacità di produzione di lavoro, per la quale cosa gli Italiani furono ammirati dall'intera Europa.*

*L'iniziativa privata costituisce una valvola di sfogo alla situazione, ma anche questa talvolta, se non aiutata e/o incentivata, non riesce a decollare.*

*Già in precedenza s'ebbe a dire della volontà della pubblica Amministrazione, di volere concorrere in tale obiettivo e già con un primo intervento, si è provveduto ad avviare lavori di adeguamento della cascina di Via S. Felice per renderla idonea ad ospitare attività produttive.*

*Recentemente il Consiglio Comunale ha approvato il progetto del*

*secondo lotto di lavori di completamento delle opere per una spesa di L. 140.000.000 dei quali 40 a fondo perduto.*

*Il progetto prevede il rifacimento della parte residua del tetto, l'isolamento termico dei solai e dei muri perimetrali, le finiture interne ed esterne, nonché la realizzazione degli impianti elettrici, di forza motrice, idro-sanitari e di riscaldamento.*

*L'intervento è esteso anche alla sistemazione esterna. E' prevista la pavimentazione e l'alberatura del parcheggio, nonché il prolungamento dell'esistente marciapiede, sino a giungere all'ingresso carrabile del complesso.*

*L'appalto dei lavori è previsto in febbraio; i lavori potranno quindi avviarsi sin dal mese di marzo.*

*Con l'ulteriore e ultimo intervento, si avrà a disposizione una superficie di ben circa 350 mq. coperti, pronti per attività artigianali e/o commerciali.*

*E' compito nostro mettere a profitto, nell'interesse dell'occupazione locale, l'iniziativa e trovare una specifica collocazione dell'importante struttura che si avrà, in breve, a disposizione.*

## MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE

Ottenuto il contributo di Lire 20.000.000 dalla Regione Lombardia per la sistemazione del complesso edilizio scolastico, si provvederà ad eseguire opere di ulteriore risanamento dello stesso.

L'intervento mirerà, in particolare, al controllo dei numerosi mq. di tetti, alla sostituzione di converse, canali e pluviali che fossero danneggiati, al fine di regolare il de-

flusso delle acque piovane.

L'isolamento termico sarà secondo solo alla sistemazione dei tetti, si provvederà a migliorare le condizioni ambientali attraverso la coibentazione delle solette, valutando sin dove si potrà intervenire sui serramenti, in relazione alle limitate risorse, che si vedrà di integrare con eventuali mezzi ordinari di bilancio per il 1985.

## NOTIZIE NOTIZIE

La Proloco di Monasterolo ha inoltrato alla Regione Lombardia domanda di contributo per le manifestazioni in calendario per il 1985.

Analogha iniziativa è stata adottata dalla biblioteca locale, la qua-

le ha inviato all'Assessorato alla Cultura della Regione, domanda di contributo per le iniziative in programma per il prossimo anno.

Concesso un contributo di Lire 1.020.000 alla Scuola Media Statale di Casazza, relativo all'anno sco-

## NOTIZIE

lastico in corso, per l'acquisto di materiale didattico e per iniziative culturali, da promuovere nell'ambito del piano annuale, per l'attuazione del diritto allo studio.

Notevole il consumo di acqua registrata nel 1984 e pesante l'attingimento alle risorse idriche del Consorzio Acquedotto delle due Valli Cavallina e Calepio, con conseguente onere a carico del bilancio.

Registrata, purtroppo, una nuova effrazione nella sede Municipale ad opera di ignoti ladri. Divaricata la inferriata della finestra dell'ambulatorio medico e rotto il vetro della relativa finestra è stato facile, per persone di minuta corporatura, introdursi nell'ambulatorio e di qui, attraverso la porta che collega il Municipio, raggiungere gli uffici al primo piano.

Il sabato mattina il personale delle pulizie s'avvedeva del fatto, provvedendo ad informare il vice Sindaco e l'attuale impiegata Sig.ra Nadia Oberti. Notevole lo sgomento alla vista dei documenti sparsi sul pavimento e di tutti i cassetti vuotati.

I timori maggiori erano che gli ignoti avessero messo le mani sulle carte d'identità, ma subito s'è potuto constatare che non era avvenuto, e che gli stessi, s'erano limitati a sottrarre i fondi dell'economato di circa L. 700.000 che trovavasi nella cassetta di custodia dell'impiegata. Il fatto è stato denunciato alla locale caserma dei carabinieri. Non è la prima volta che ciò si verifica, e proprio per questo, è ancor più deplorabile il fatto.

Gli esercenti ed i commercianti del paese hanno patrocinato anche quest'anno il «Natale dei bimbi».

L'iniziativa, che si può annoverare fra le simpatiche manifestazioni pre-Natalizie, si articola nella consegna di un regalo didattico ai ragazzi della scuola, consegnato dal «BABBO NATALE», all'epoca Gotini Jack, il quale giunge alla scuola alla guida di un cavallino che traina un carro su cui sono accatastati i doni. I ragazzi, alla presenza dei genitori ed amici, si esibiscono in canti e danze; al termine ha luogo una consumazione in comune con bibite e dolci, posti a disposizione delle famiglie.

Per gli studenti delle scuole superiori, l'Amm.ne Comunale ha previsto anche per l'anno scolastico 1984/1985 la messa a disposizione di un contributo. La consegna agli studenti avrà luogo sabato 22 dicembre.

Deliberato il pagamento delle indennità spettanti per i lavori di realizzazione del marciapiede lungo Via Garibaldi in località Giasera.

A favore del Gruppo Alpini di Monasterolo è stato deliberato la concessione del contributo di Lire 1.500.000 per la realizzazione del campo giuoco bocce.

Rinnovati i rappresentanti dell'Amm.ne Comunale in seno alla Polisportiva. In base alle risultanze sono stati eletti i Sigg. Sergio Giudici, Lorenzo Cambianica e Norberto Pesenti.

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 42 del sei ottobre, ha adottato il piano di lottizzazione della zona «Casai».

La lottizzazione ha particolare significato, trattandosi di zona contigua al vecchio nucleo abitato, costituendone il naturale polmone d'espansione per il centro abitato.

Numerose segnalazioni sono pervenute, da singole persone, in ordine alla prevista revisione del P.R.G.

Le stesse sono state oggetto di una prima valutazione fra i componenti la Giunta Municipale ed il tecnico incaricato della stesura della variante.

Nominati revisori del conto consuntivo per l'esercizio 1983 i Consiglieri Comunali: Norberto Pesenti, Marzio Trapletti e Natalino Parmigiano.

Delegata la Comunità Montana della Valle Cavallina per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il servizio ha subito, nel decorso anno, un notevolissimo incremento di spesa a seguito dell'obbligo di provvedere allo smaltimento in discarica controllata a Zanica, in luogo del precedente modo, di sbarazzarsi dei rifiuti in una

continua a pag. 3

(continua dalla 2ª pagina)

**NOTIZIE**

cava abbandonata a Carobbio degli Angeli.

\* \* \*

Gli anziani potranno soggiornare al mare nei mesi da gennaio a marzo, usufruendo dell'annuale iniziativa promossa anni addietro dall'Amm.ne Comunale e gestita dalla locale Comunità Montana.

\* \* \*

Per superare recenti difficoltà, in ordine all'accesso al credito della Banca «Cassa Depositi e Prestiti» di Roma, per la realizzazione dell'acquedotto di Cerete che vede vietato alle Comunità Montane la possibilità di contrazione di mutui; la Comunità medesima, per superare l'anzidetto ostacolo, ha promosso la costituzione di apposito consorzio, al quale il Comune di Monasterolo ha dato l'adesione.

**FIORI D'ARANCIO**

RUGGERI ENRICO LUIGI con  
MENI GIOVANNA ELENA  
Albino, 28-07-1984

GHILARDI BERNARDO MARIO  
con BRASI MARGHERITA  
Parre, 08-09-1984

DEL BELLO GIUSEPPE con  
FINAZZI MARIA TERESA  
Chioduno, 25-11-1984

**FIOCCHI ROSAZZURRI**

DANIELE  
di Renzo e Monica Nembrini,  
Trescore B., 02-09-1984

MASSIMILIANO  
di Pier Antonio e Maria Teresa  
Andreotti, Seriate, 23-09-1984

SARA  
di Roberto e Marilena Lazzaroni,  
Seriate, 15-10-1984

**CI HANNO LASCIATO**

PREVITALI ALMA  
Seriate, 02-10-1984

Suor TORRI CARMELA BIANCA  
Genova, 01-10-1984

# Le nostre squadre di calcio

Sì, abbiamo due squadre di calcio, MONASTEROLO «A» e MONASTEROLO «B», due squadre di sette giocatori ciascuna, che militano nello stesso girone «dilettanti del C.S.I.». Tutte le domeniche il nostro campo di calcio (il migliore fra quelli frequentati), alle undici del mattino può ospitare una squadra avversaria e offrire al nostro appassionato pubblico (lo vorremmo più numeroso) una manifestazione di sport. Alla Polisportiva di Monasterolo, ben sorretta dalle autorità comunali, si sono iscritti molti giovani, con il desiderio di praticare il calcio.

Giovani lavoratori, giovani studenti, giovani sani, disposti a fare sacrifici fisici e pecuniari (si pagano le trasferte), pur di offrire la loro disponibilità allo spettacolo, alla partecipazione comunitaria, a far gioire o disperare per un goal, fatto o subito. Siamo giunti alla fine del girone di andata, il torneo ripartirà dopo la metà di gennaio '85; la nostra MONASTEROLO A, si trova in buona posizione di classifica (4ª), mentre la squadra vivaio (la B), che per ragioni tattiche non mira all'alto, compie pienamente il suo dovere, affrontando con grande impegno e qualche buon profitto, quelle squadre che più da vicino, minacciano la sorella maggiore, rosicchiando qua e là dei preziosi punti alle avversarie.

Riconfermato e in parte rinnovato il direttivo, sono state rinviate promesse per un impegno maggiore, volto non solo in modo particolare all'attività calcistica, ma anche a quella di altre discipline (podismo, pallavolo e persino pesca) che possono coinvolgere e interessare più persone.

Il nuovo direttivo è così composto:

Presidente: Giudici Sergio  
Vice Presidente: Gardoni Lionello  
Segretario: Pesenti Norberto



Formazione tipo della squadra giovanissimi. In piedi: Marco Servadio - Terzi Massimo - Trussardi Roberto - Paolo Vaerini - Vallati Massimo - Vallati Marco - Mutti Cristian - Meli Michele - Rinaldi Gianangelo.



Consiglieri:

Tarcisio Facchinetti  
Cambianica Lorenzo  
Picenoni Romano  
Vallati Sergio  
Freri Renato  
Giudici Lorenzo  
Ferrari Franco

Allenatore: Picenoni Romano

Il Consiglio della Polisportiva, è abbastanza soddisfatto di come si mettono le cose, ringrazia molto questi ragazzi, che impegnano il loro tempo libero con tanta passione, socialità e amicizia.

Vent'anni sono già passati, da quando si sono unite spontaneamente delle volenterose persone, per allietare durante l'Agosto, le vacanze dei nostri cittadini e specie dei turisti. Si è formata così la «Pro-Loco».

Ora si è dovuto cedere il passo alle nuove generazioni, che ben volentieri hanno accettato l'incarico di continuare la conduzione dei programmi.

Durante un'ultima manifestazione, ci hanno fatto commuovere dedicandoci una poesia letta davanti a centinaia di persone presenti allo spettacolo.

Or son vent'anni che  
d'estate è regina,  
tanghi, valzer, roch en roll  
l'hanno deliziata,  
alborelle, spaghetti e cotechini  
l'hanno pasciuta.  
Per máho  
lo sciorinator  
di parole l'ha tenuta,  
al giuoco papà Carol l'ha divertita,  
dai vuoti di luce

## GIOVANI PRO LOCO

*l'esercito della resistenza  
l'han prevenuta.*

*Fringuei, piciai ensema a traei  
e peteni coi giacomì e gioani  
l'han sempre sostenuta.*

*I nostromi l'hanno vezzeggiata,  
governata e mai inflazionata  
con Le, xoentù e noni  
hai sè dierticc nei de de Ost  
ma ades, noni, sti atenc  
perché chi sbarbatei  
«del disco miusic»  
la ol tota per lur  
ma dim ascolti a me  
tegnila semper d'oc  
ma dighela pur  
che l'è in bu ma.*

Non mancherà l'impegno a tenerli d'occhio, grande sarà la soddisfazione di saperli all'altezza del compito assuntisi, lieti di partecipare alle loro iniziative che consentano di ritrovarsi.



Cambio di guardia. L'anziano consegna ai giovani il futuro della Pro Loco.

(continuaz. dalla 1ª pagina)

**Don Giovanni**

senza di notevolissimi emigranti e villeggianti, era legato al lavoro svolto in tale settore.

La realizzazione della casa di riposo per persone anziane, è certamente da iscriversi fra le iniziative di migliore spicco attuate dallo stesso.

Impresa resa possibile dalla capacità di coinvolgimento dei residenti, degli emigranti e dei villeggianti, posta in atto dal parroco, per la realizzazione di siffatta significativa opera, oggi funzionale e di piena soddisfazione degli ospitati e della comunità.

A Don Giovanni Paganessi, per l'attività svolta fra la gente del paese, l'Amministrazione Comunale ha conferito medaglia d'oro con pergamena.

La motivazione così s'esprime:

**LA CIVICA  
AMMINISTRAZIONE**

*Per la meritoria azione pastorale e sociale sviluppata a favore dei giovani e della Comunità nella decen-*

*nale presenza nella Parrocchia di S.S. Salvatore in Monasterolo del Castello*

conferisce

*in segno di stima a DON GIOVANNI PAGANESSI*

medaglia d'oro

La consegna ha avuto luogo nella sala del Consiglio Comunale alla presenza degli Amministratori, del vicario Don Piero Colombo e di un folto gruppo di cittadini.

Il Sindaco Aldo Bellini ha ripercorso il cammino svolto dal parroco fra la gente di Monasterolo, dell'azione svolta a favore dei giovani e della Comunità intera, dei buoni rapporti instauratisi con l'Ente Locale, dicendosi dispiaciuto del distacco ed augurando analogo risultato per il mandato nuovo ricevuto.

Notevole la commozione registrata fra i presenti, che alla consegna della pergamena e della medaglia hanno sottolineato con un prolungato scroscio di battimani il loro compiacimento.

\* \* \*



La comunità di Monasterolo non ha voluto mancare alla cerimonia d'ingresso di Don Giovanni nella sua nuova parrocchia di Borgo Canale in Bergamo.

Ben circa settanta persone, accompagnate dai componenti la Giunta Municipale, erano presenti sabato giorno 8 dicembre a Bergamo alla funzione religiosa presieduta dal Vicario Don Aldo Nicoli.

Presente pure un'altrettanta nutrita rappresentanza di Gaverina,

ove per 13 anni Don Giovanni era stato curato.

A ricevere il nuovo parroco erano presenti i fabbricieri di quella parrocchia, Don Beretta, i cinque curati collaboratori, altri sacerdoti ed un discreto numero di parrocchiani.

Al termine della cerimonia religiosa, Don Giovanni ha salutato uno ad uno i suoi ex parrocchiani all'esterno della chiesa, prendendo così definitivo congedo da loro.

(continuaz. dalla 1ª pagina)

ziosi operatori a favore della persona.

Il servizio di dialisi renale è previsto aggregato alla divisione di medicina dell'ospedale di Trescore.

Il progetto edilizio, allo studio, entro gennaio del prossimo anno, passerà all'esame del Comitato di Gestione dell'USSL per l'adozione.

La spesa prevista, salvo verifiche più precise, è indicata in circa 600 milioni; di questi, solo 150 sono stati stanziati dalla Regione Lombardia.

Raggiungere il traguardo arduo dell'autosufficienza può sembrare difficile ma non irraggiungibile, il volontariato, la Regione ed i Comuni associati, la gente tutta, certamente sapranno cogliere il problema e darvi concreta soluzione.

Offri il tuo contributo ai rappresentanti delle Associazioni del volontariato.

**Grazie anche alla tua preziosa partecipazione l'U.S.S.L. n. 30 avrà un Centro per l'emodialisi.**

*Parlane con la tua famiglia, con i tuoi amici. Serve l'aiuto di tutti!*

Tu, AVIS, LADS, ANA, AIDO, ANEID insieme.

# LUNGOLAGO

L'edizione del giornale del 12 agosto 1984 anticipava notizie circa l'iniziativa.

E' possibile ora ritornare più ampiamente sull'argomento per illustrarne i contenuti.

La stessa comprende due progetti: il primo, più corposo, riguardante la zona «Biali» e l'altro relativo all'area del «Cornel» e del parco giuochi. Complessivamente si tratta di un intervento economico di L. 446.000.000, che prevede la realizzazione di spazi di verde pubblico attrezzato riguardante le zone predette. Il progetto in zona «Biali» prevede la realizzazione di una passeggiata «lungolago» dal ristorante «La Monasterola» al ristorante «La Laguna», poi proseguirà a mò di «marciapiede-passeggiata»

lungo il percorso della valle Biali e lungo la strada provinciale, sino a ricongiungersi al lungolago. Si tratta di opera di miglioramento ambientale, di incremento degli standards di servizi per il fabbisogno dei residenti e dei villeggianti.

Le opere principali consistono nella formazione di passaggi pedonali della larghezza di mt. 2,00; di piazzuole di sosta attrezzate per picnic, dell'illuminazione generale dell'intero sviluppo dei percorsi previsti, di sistemazione del parcheggio esistente lungo la strada provinciale, della costruzione di un ponticello pedonale in legno a superamento del corso d'acqua della valle Spirola, dell'installazione di pontile galleggiante nella zona attrezzata a spiaggia allo scopo di facilitare le operazioni di attracco

e di ancoraggio per piccoli natanti, della realizzazione di un chiosco bar, con gruppo di servizi, nonché della sistemazione generale a verde della zona con formazione di siepi e nuove piantumazioni.

Il progetto, esposto nella vetrina della sede Proloco, in visione al pubblico, è espressione dei contenuti sopradetti.

L'altro intervento più contenuto prevede l'acquisto dell'area, per la quale si ha ora il bonario consenso dei proprietari, oggi adibita a campo sportivo di calcio e parco pubblico.

La disponibilità di risorse, consentirà di migliorare le bordure, gli attrezzi per lo svago, nonché la sistemazione generale dell'area in zo-

na «Cornel» a latere del cimitero, con siepi e messa a dimora d'alberi, nonché ancora attrezzarlo con passaggi pedonali, panchine ed illuminazione. Due interventi diretti a migliorare l'ambiente e quindi le condizioni di vita della gente, alla quale si pongono a disposizione spazi ordinati per un uso sociale.

Direttore responsabile: ALDO BELLINI  
Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 035/29.53.65